



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli Rubrica "Dentro la Notizia"

Redazione a cura della Commissione Comunicazione del CPO di Napoli

43/2015
Marzo/15/2015 (*)
Napoli 31 Marzo 2015

In data 9 marzo 2015 è stata pubblicata sul sito del dipartimento dell'economia e delle finanze la circolare n.1/df, in tema di fatturazione elettronica e chiarimenti sull'ambito soggettivo.

Da oggi, 31 marzo 2015, infatti, si conclude il processo graduale di passaggio alla fatturazione elettronica nei confronti della pubblica amministrazione.

Come noto, la **legge n. 244 del 24 dicembre 2007**, commi da 209 a 214, e s.m.i., **ha introdotto nell'ordinamento italiano l'obbligo di fatturazione elettronica nei confronti della pubblica amministrazione.**

In ossequio a tali previsioni il **DM 3 aprile 2013, n. 55**, ha definito una serie di regole tecniche ed ha individuato, per classi di pubbliche amministrazioni, le date di decorrenza dell'obbligo di fatturazione elettronica.

Ciò premesso, con **la circolare la n. 1/2015 del 9 marzo 2015**, il Dipartimento delle Finanze del ministero dell'Economia, di concerto con il dipartimento della Funzione pubblica, è intervenuto per fornire dei chiarimenti in merito a tutte le istituzioni di carattere pubblico nei confronti delle quali, a partire da oggi - 31 marzo - ci sarà l'obbligo tassativo dell'emissione della fattura elettronica, da parte di tutti i fornitori.

Pertanto, l'obbligo di fatturazione elettronica per i fornitori delle pubbliche amministrazioni diventa una realtà.

SISTEMA DI INTERSCAMBIO (SDI)

Per gestire il flusso di documenti **è stato istituito il Sistema di interscambio (Sdi)**, gestito dall'Agenzia delle Entrate, con il supporto del partner tecnologico Sogei.

Il funzionamento del Sdi si articola in diversi *step*:

- ***riceve le fatture sotto forma di file secondo le specifiche tecniche indicate nel Dm 55/2013;***
- ***effettua i dovuti controlli sui file delle fatture;***
- ***inoltra le fatture alle amministrazioni destinatarie;***
- ***conserva e archivia il tutto.***

Ma veniamo al contenuto della circolare in esame.

AMBITO SOGGETTIVO

Tutte le pubbliche amministrazioni devono ormai considerarsi destinatarie dell'obbligo di fatturazione elettronica, seppure la tempistica sia stata diversa.

La circolare in esame le suddivide in tre "classi:

- *tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montate e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN), le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e fino alla revisione organica della disciplina di settore, il CONI" (articolo 1, comma 2, Dlgs 165/2001);*

- *i soggetti indicati a fini statistici nell'elenco pubblicato annualmente in Gazzetta Ufficiale dall'Istat, e le Autorità indipendenti (articolo 1, comma 2, legge 196/2009);*
- *le amministrazioni autonome (articolo 1, comma 209, legge 244/2007).*

DATE DI DECORRENZA DELL'OBBLIGO DI FATTURAZIONE ELETTRONICA.

Circa poi la decorrenza dell'obbligo di fatturazione elettronica, viene ricordato che, inizialmente (dal 6 dicembre 2013), tutte le PA sono state invitate ad aderire, su base volontaria, al Sistema di interscambio per gestire le fatture in entrata, previo accordo con i fornitori. Successivamente (dal 6 giugno 2014), è scattato l'obbligo per le fatture emesse nei confronti di ministeri, agenzie fiscali ed enti nazionali di previdenza e assistenza sociale, individuati come tali nell'elenco pubblicato dall'Istat.

Infine, da oggi, 31 marzo, sono coinvolte tutte le rimanenti amministrazioni, incluse quelle locali.

Nella tabella sottostante il riepilogo delle date di decorrenza per ciascuna amministrazione in merito all'obbligo della fatturazione elettronica.

Classi di amministrazioni	Data di decorrenza
Tutte le amministrazioni, su base volontaria e sulla base di specifici accordi con tutti i propri fornitori	6 dicembre 2013
Ministeri, Agenzie fiscali ed Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale, individuati come tali nell'elenco ISTAT	6 giugno 2014
Tutte le rimanenti amministrazioni, incluse quelle individuate come amministrazioni locali nell'elenco ISTAT	31 marzo 2015 <i>(Termine precedente 6 giugno 2015, anticipato al 31 marzo 2015 dall'articolo 25, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014 n. 66)</i>

Per quanto sopra, si comprende che ad oggi, 31 marzo 2015, si conclude così il processo di "rivoluzione digitale" con l'introduzione della fattura elettronica

obbligatoria per tutte le amministrazioni pubbliche che, dunque, dovranno garantire l'emissione, la trasmissione, la gestione e la conservazione delle fatture esclusivamente in formato elettronico.

Per i fornitori (*aziende e professionisti*) scatta ovviamente l'obbligo di adeguarsi, offrendo il servizio di fatturazione elettronica attraverso le diverse piattaforme gratuite disponibili o i software a pagamento presenti sul mercato. All'uopo, si ricorda che **per le specifiche operative sulla fatturazione elettronica** si può visitare il sito: ***fatturapa.gov.it***

Ad maiora

IL PRESIDENTE
Edmondo Duraccio

(*) Rubrica riservata agli iscritti nell'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E' fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori

ED/FC/GC